

...scritto un protocollo di intesa nella sede della società, in viale Regina Margherita

AMBIENTE | Errico scrive a Venezia

Lng, sindacato-imprese

«Attenzione ai giovani e ai lavoratori Dow ed Evc»

...di concordare...
...in termini...
...occupazionali...
...dell'imprendi...
...ificata e indi...
...percorso forma...
...ad implementa...
...ionalità presen...
...che potrebbero...
...ate nella costr...
...gestione del ter...
...sificazione». Ed...
...rti avvieranno a...
...incontri con ca...
...nale - è scritto...
...coordinati del...
...degli industria...
...ere in tempi rapi...
...ione di ogni que...
...ssa con l'attività...
...cantiere, nonché...
...un tavolo con le...
...li categoria agri...
...e dei lavoratori...
...salentine, per...
...ell'industria del...
...possibili ricadu...



La sede di Brindisi LNG

(Foto Gioia)

nale non avrà emissioni inquinanti di alcun genere in aria e acqua e nessuna interazione con suolo e sottosuolo. Il terminale è sicuro anche per le attività industriali nelle sue vicinanze». Brindisi LNG garantisce «l'assenza di impatti sull'attività del porto sui suoi futuri sviluppi, atteso che l'investimento nel terminale non potrà che incrementare la poli-funzionalità del porto senza limitare lo sviluppo commerciale o turistico».

Nel corso dell'incontro l'associazione temporanea di imprese ha illustrato a Cisl, Uil e Ugl, nonché all'associazione degli industriali, ha annunciato che sta sviluppando il terminale di rigassificazione a Capo Bianco ed ha illustrato «le caratteristiche e le esperienze acquisite dai membri Tecnimont, Grandi Lavori Fincosit,

Consorzio cooperative costruttori, Mitsubishi Heavy industries, Vinci Construction Grands Projects, Sofregaz. Ha ancora sottolineato come i lavori propedeutici all'apertura dei cantieri a Capo Bianco sono stati ultimati e che la stessa comincerà così a breve l'attività di colmata come da progetto approvato».

«Abbiamo ribadito - affermano i segretari generali di Cisl, Uil e Ugl - la necessità di garantire l'occupazione locale ed in particolare quella brindisina, ricevendo in questo senso ampia assicurazione sia dalla Brindisi LNG che dalla stessa ati. In particolare si è concordato di aprire una fase di confronto tra le singole categorie e le aziende capofila dell'ati, al fine di verificare tutte le condizioni di natura sindacale necessarie all'avvio dei cantieri,

nonché la sottoscrizione di un protocollo sulle relazioni industriali con l'ati. Gli intervenuti hanno concordato di rivedersi con cadenza settimanale, onde giungere entro il mese di giugno alla definizione di un percorso formativo, che metta in condizione i lavoratori brindisini, in particolare giovani, di affrontare con competenza e professionalità le necessità occupazionali che il rigassificatore offrirà. Questo percorso sarà caratterizzato da una particolare attenzione a coloro che sono oggi oggetto di processi di dismissione (DOW,EVC), nonché a tutto il sistema occupazionale impegnato in cantieri in via di chiusura. Infine, si è stabilito di avviare un tavolo di confronto con le associazioni datoriali del settore agricolo, al fine di individuare concrete opportunità di utilizzo della catena del freddo, indicando da subito aree rispetto alle quali siano possibili insediamenti di quel comparto, nonché primarie aziende del settore interessate ad investire a Brindisi, a fronte della completa gratuità della principale materia prima (frigoriferi). Il primo incontro del tavolo tecnico è stato fissato per il comparto edile e si terrà il prossimo 31 maggio».

Bruno Stasi

«Consultate i nostri tecnici»

Pure sulle bonifiche LNG

Sospendere i lavori già avviati dalla Brindisi LNG fino alla completa caratterizzazione ed eventuale bonifica delle aree interessate. Lo ha chiesto, insieme con altri punti del programma di bonifiche del sito brindisino, il presidente della Provincia, Michele Errico al commissario delegato Emergenza ambientale e presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola. «Tra i diversi punti all'ordine del giorno della conferenza di servizi ministeriale dell'11 maggio - accenna Errico nella sua nota -, erano iscritti l'esame del piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla realizzazione di opere per l'allacciamento al terminal gnl, l'esame di quello di dettaglio dell'arenile ad est del molo canale ex Enichem della Brindisi LNG e l'esame dei risultati del monitoraggio delle acque di falda per la messa in sicurezza d'emergenza della falda sotto lo stabilimento multisocietario di Brindisi. Su tutti e tre gli argomenti, nella conferenza istruttoria è stata sviluppata una discussione approfondita ed in merito ad alcune questioni evidenziate - sottolinea Errico - il ministero dell'Ambiente si è espresso per una riserva di esame e loro definizioni nella successiva conferenza decisoria ed alla quale partecipano i mi-



Michele Errico

nisteri di Ambiente, Salute, Attività produttive e Regione Puglia. Invito gli aventi diritto a parteciparvi a convocare prima della conferenza decisoria, apposita riunione allargata ai tecnici dei rispettivi enti, al fine di definire in modo puntuale gli aspetti riguardanti le attività di bonifica del sito di Brindisi». «E relativamente alla caratterizzazione delle acque di falda sottostanti le aree poste a valle del petrolchimico - conclude Errico - con direzione di flusso verso la zona interessata dai lavori per la realizzazione del rigassificatore, chiedo venga adottato ogni provvedimento idoneo a sospendere i lavori avviati da Brindisi LNG». (b.s.)

presidente Massimo Ferrarese

i brindisini no Heider

ento propulsivo...
ne delle relazio...
ali dello stesso...
Carinzia attra...
vera e propria...
Oriente che è il...
isi. Anche i flus...
sono essere og...
ficuo scambio...
che i rispettivi...
stano caratteri...
arietà. Il tur...
e quello brindi...
mente abituati...
e e laghi, l'al...
mpagna, posso...
ervative valide...
oci».

anti austriaci...
apprezzare le...
teristiche non...
prodotti tipici...
i quali il vino e...
e quelle delle...
camente indu...
prospettata la...
ambi commer...
fra loro com...
ali il legno au...

striaco e la plastica, storico prodotto dell'area brindisina. La volontà di rafforzare questi rapporti è confermata dal nuovo incontro, questa volta in Carinzia, già programmato per il prossimo mese di giugno, al quale presenzierà anche Al Bano Carrisi, responsabile sezione marketing Assindustria Brindisi, già promotore dell'incontro odierno insieme ad una delegazione di imprenditori brindisini.

Al termine dell'incontro, gli ospiti austriaci sono stati accompagnati a visitare l'area portuale dal sindaco Domenico Mennitti e dal presidente Ferrarese e lo stesso Heider si è detto «entusiasta della realtà riscontrata sia dal punto di vista dell'intermodalità che delle prospettive turistiche». I saluti finali sono stati accompagnati da uno scambio di doni che fa presagire un proficuo sviluppo delle future relazioni tra i territori.

ritirata dalla maggioranza

ere pubbliche cutere lunedì

uo intervento...
eato l'incom...
i dati tecnici...
uni gravi er...

consultare...
atto - banche...
ogonee, dedi...
lmente alla...
ta anziché a...
che richiedo...
e interventi...
ha prodotto...
avere offerte...
ppure di non...

intervento di...
rano diretta...
esso settore...
Ferretti - a...
una effettiv...

Ulteriori interrogativi sono stati poi avanzati su altri punti.

Come la scelta di delegare al dirigente di servizio le condizioni accessorie dei mutui, l'ammontare delle penali e degli interessi di mora.

«Chi ha valutato l'opportunità di un tasso variabile rispetto al fisso, alla luce dei probabili rialzi del costo del denaro nei prossimi anni» - ha aggiunto Ferretti. Infine, una richiesta di delucidazione, condivisa dai banchi dell'opposizione, è stata quella relativa alla delegazione di pagamento, cioè al meccanismo per cui - stando alla bozza...

LO DICO ALLA GAZZETTA

Il rigassificatore, le comunità locali e la sensibilità civile

L'amministratore delegato della LNG ha detto ai giornalisti che il rigassificatore non inquina, non è pericoloso, non è in contrasto con la vocazione marittima e turistica della città, darà lavoro ed arrecherà altri enormi benefici. Ha insomma affermato implicitamente ma chiaramente che i cittadini di Brindisi e gli amministratori locali sono degli sprovveduti non in grado di cogliere da soli la preziosità del regalo che stanno per ricevere ed ha lamentato il fatto che «per difetto di comunicazione» non è stato loro spiegato come stiano veramente le cose. Incredibile ma vero! E non basta: perché il rappresentante della società ha tenuto puntigliosamente a precisare che il cartello di annuncio dei lavori di costruzione non è un fatto simbolico dal momento che «i lavori sono già iniziati al largo di Capo Bianco il 21 aprile scorso con la sistemazione in mare delle boe che delimitano il sito, mentre le imprese appaltatrici stanno operando già fuori dal sito». Si tratta di dichiarazioni che superano in negativo la più pessimistica delle immaginazioni e che danno la misura di quale sia la cultura democratica, il rispetto per le comunità locali e la sensibilità civile di chi sta mettendo così pesantemente le mani sul nostro territorio, i nostri interessi e la nostra vita.

Ma perché la LNG ha voluto far sapere con tanta solerzia e iattanza che si tratta di un effettivo inizio dei lavori? Si è tentato certo di imboccare la via del «fatto compiuto» ma sorge anche il sospetto che la società punti a provocare (anticipandoli) interventi amministrativi inibitori con l'intento di insorgere giudizialmente contro di essi e con la speranza di bloccarli ac-

creditando così artificiosamente una sorta di legittimità delle attività costruttive intraprese. La LNG non si deve però fare illusioni perché tale strada può riservare ad essa amare sorprese e deve sapere, ferma restando la rilevanza delle questioni in ordine alla regolarità delle procedure seguite, che la contestazione con la quale dovrà fare i conti è più radicale e più ampia in quanto attiene alle attribuzioni degli enti locali (e della Regione) ed al rapporto di queste attribuzioni con i poteri del governo centrale. Un problema di grande rilievo politico-istituzionale che può anche avere importanti risvolti giudiziari persino sul versante costituzionale.

La questione centrale, che dovrà essere opportunamente richiamata anche in eventuali sedi giudiziarie, è allora quella che parte dalla considerazione per la quale la domanda di un nuovo modello di sviluppo, con il conseguente «no» al rigassificatore, è stata avanzata da migliaia di cittadini appartenenti a tutti gli orientamenti politici. Si è trattato di una domanda di popolo fatta propria, durante la campagna elettorale amministrativa del 2004, da tutte le forze politiche: una scelta questa che ha avuto l'avallo del voto e che è stata poi tradotta in formali delibere da parte dei Consigli comunale e provinciale di Brindisi e che ha trovato poi accoglimento negli orientamenti della Regione Puglia. Ci sono stati, è vero, consensi alla realizzazione del rigassificatore, espressi peraltro dalle vecchie amministrazioni in forme e modalità che meriterebbero adeguato approfondimento forse anche in sede giudiziaria, ma in ogni caso non è ammissibile una «continuità amministrativa» che possa vanificare la nettissima «discontinuità politica» che le attuali amministrazioni hanno motivatamente segnato rispetto al passato.

La Costituzione riconosce alle amministrazioni lo-

cali una «autonomia» di funzioni e di poteri disciplinata poi dalla legge ordinaria. Ne consegue che la legge ordinaria non può, senza esporsi a censure di costituzionalità, limitare tale «autonomia» fino ad annullarla del tutto in una materia, quella appunto riguardante il progettato sviluppo economico col rifiuto del predetto impianto, una materia cioè che costituisce il nucleo centrale del programma politico-amministrativo del Comune e della Amministrazione Provinciale. La legislazione in questione deve essere pertanto interpretata alla luce dei principi e delle scelte costituzionali, con particolare riferimento a quelle che recentemente hanno rafforzato le autonomie degli enti locali.

Ora di fronte al passaggio della LNG ad atti effettivi di costruzione del rigassificatore, il Comune e l'Amministrazione Provinciale, oltre ad esperire tutti i possibili rimedi sul piano amministrativo e sul versante giudiziario, dovranno porre una decisiva questione politica ricorrendo, come extrema ratio e nelle forme ritenute più adeguate ed opportune, alla sospensione delle funzioni democratiche degli organi di governo locale fino alla rimozione di decisioni definitive che dannerebbero tali organi all'esclusivo svolgimento di compiti di ordinaria amministrazione. Il Governo dovrà così essere messo di fronte alla responsabilità di provocare, con le sue scelte, la sospensione del funzionamento democratico degli enti locali con la conseguente nomina non tanto di un «commissario ad acta» (quello previsto dal Decreto Legge sulla competitività) quanto di un «commissario con pieni poteri», una sorta di podestà per il Comune e di proconsole per la Provincia. Il resto lo farà certamente la protesta civile e democratica ma durissima dei cittadini.

Michele Di Schiena

PK publikompass spa

L'Azienda è una concessionaria di pubblicità articolata su diversi mezzi di comunicazione: Stampa (Quotidiani e Periodici), Radio, Internet e TV. Nel quadro di un programma di sviluppo della Divisione Commerciale di Brindisi, ricerca:

per la zona di Brindisi e provincia

UN AGENTE

per la vendita di spazi di pubblicità

su «La Gazzetta del Mezzogiorno» e le altre testate del Gruppo



FRATELLI TARTARELLI S.R.L.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

MONOPOLI (BA) - Via Vittorio Veneto, 233 - Vendita 080.802.468
Fax 080.802.931 - www.fratellitartarelli.peugeot.it - e-mail: ftartarelli@tiscali.it

VENITE A SCOPRIRE COME È FACILE LA VITA.

